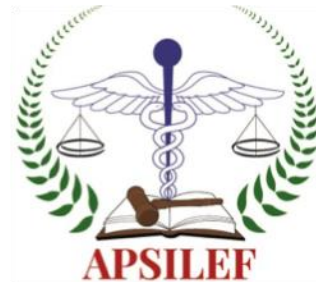
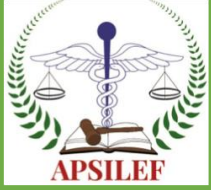


**LA PROTEZIONE
NELLE ATTIVITA' ASSISTENZIALI:
NORMATIVE-BUONE PRATICHE-RESPONSABILITA'**

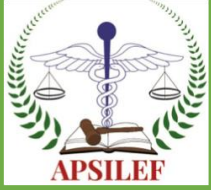
**Webinar FAD sincrona
giovedì 8 settembre 2022**





LA CULTURA DELLA SICUREZZA

Incoronata Chiusolo

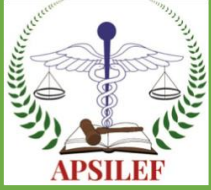


UNO STUDIO CONOSCITIVO

Si è condotto uno studio conoscitivo che ha indirizzato poi, la stesura dell'elaborato, ed è stato svolto somministrando un questionario che ha valutato l'utilizzo dei DPI durante la pandemia da Covid-19.

E' strutturato attraverso:

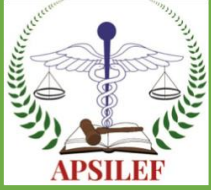
- La definizione degli obiettivi e dei metodi;**
- L'analisi dei dati;**
- Risultati ottenuti e conclusioni dello studio.**



UNO STUDIO CONOSCITIVO

Lo studio consiste in una analisi descrittiva quantitativa-qualitativa, pubblicato e compilato online mediante piattaforma moduli Google.

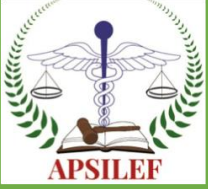
Il questionario è stato somministrato nel periodo dal 18 ottobre al 01 novembre 2020 quindi in piena seconda ondata; consta di 24 domande, di cui le prime 9 di ordine generale e le successive 15 inerenti alla cultura della sicurezza con risposta dicotomica si/no.



CULTURA DELLA SICUREZZA

Alla prima domanda specifica dello studio è stato chiesto se fossero a conoscenza del significato “cultura della sicurezza” e la totalità dei partecipanti (il 97%) sostiene di sapere come si intende per “cultura della sicurezza».

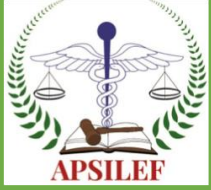




...SEGUE

Nelle ultime domande, inerenti il lavoro in sicurezza, si da spazio alla formazione, alla gestione dei DPI, e alla sicurezza durante il lavoro.

- **Quesito 1: il 47% ritiene di aver avuto una formazione adeguata sull'utilizzo dei DPI mentre il 53% ritiene di non averla avuta;**
- **Quesito 2: il 65% ha ritenuto di aver avuto sempre a disposizione i DPI;**
- **Quesito 3: il 58% sostiene di lavorare in condizioni di sicurezza durante il turno.**



CONCLUSIONE DELLO STUDIO

In conclusione possiamo dedurre che ci sarebbe bisogno di una maggiore formazione e protezione degli operatori sanitari durante l'orario di lavoro soprattutto in termini di prevenzione.





LA CULTURA DELLA SICUREZZA

La prevenzione e protezione collettiva dei rischi non può essere scissa dall'affermarsi del concetto della Cultura della sicurezza.

Oggi il significato della cultura della sicurezza è percepito come l'insieme delle pratiche sviluppate e costantemente adottate dagli attori coinvolti, sulla base di principi e valori condivisi all'interno della propria organizzazione, per controllare i rischi presenti durante l'espletamento delle proprie attività lavorative.



DLGS 81/08



..SEGUE

MA COME SVILUPPIAMO UNA CULTURA DELLA SICUREZZA?

ATTRAVERSO:

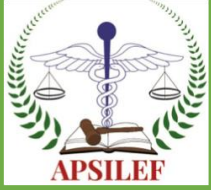
-UNA FORMAZIONE PARTECIPATA E PERIODICA A TUTTI I LIVELLI;

-IL BUON ESEMPIO DAL PUNTO DI VISTA COMPORTAMENTALE;

-UNA COMUNICAZIONE EFFICACE E COERENTE;

-UN SISTEMA EFFICACE DI PREMI E PENALIZZAZIONI.

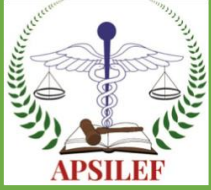
L'appropriazione di un corretto concetto e modo di vivere la sicurezza da parte di tutti i lavoratori rappresenta l'obiettivo organizzativo a cui tendere.



SICUREZZA DELL'UTENTE

La sicurezza dell'utente si ottiene attraverso la convalidazione del processo di ripristino igienico, la manutenzione e il controllo degli indumenti da lavoro DPI; questo processo viene attivato da un ente certificato e coinvolge tutte le fasi del processo di lavorazione.



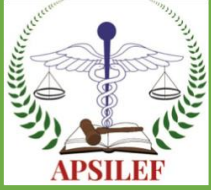


Per proteggere l'utente da eventuali rischi, l'ente notificato dovrà verificare:

LA FASE DI LAVAGGIO: la fase di lavaggio determina la detersione e disinfezione dei DPI;

LA FASE DI FINISSAGGIO: la fase di finissaggio determina la rimozione dell'acqua residua senza alterare le caratteristiche tecniche.

SICUREZZA
DELL'UTENTE



La verifica delle caratteristiche tecniche è di due tipi:

VISIVA: verifica più semplice e adatta a dispositivi di protezione poco complessi nella struttura;

STRUMENTALE: verifica mediante apposite apparecchiature idonee per la valutazione del mantenimento delle caratteristiche tecniche dei DPI.

SICUREZZA
DELL'UTENTE



...LA CONVALIDA DEI DPI

La convalida deve prevedere sia la valutazione di tutte le procedure e istruzioni inerenti al processo e sia l'audit presso l'impianto di produzione.

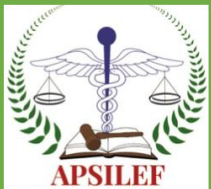
Inoltre deve prevedere, da parte dell'organismo notificato:

- Il rilascio di un' opportuna certificazione della procedura;**
- Sorveglianza periodica del sistema con frequenza almeno annuale;**
- Eventuali misurazioni puntali affidate ad un laboratorio accreditato.**

D.Lgs. 81/08



Sicurezza

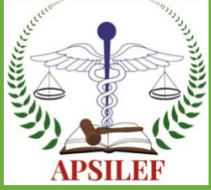


SICUREZZA DELLA COLLETTIVITA'

L'adozione di buone pratiche per la gestione dei DPI è la premessa per prevenire contaminazioni crociate, l'insorgenza e il diffondersi di patologie causate da attività di mantenimento e conservazione non adeguate.

Quando si parla di collettività è opportuno parlare di DPC ovvero di Dispositivi di Protezione Collettiva, si intendono tutti i dispositivi che hanno il compito di limitare un rischio o contenere un danno per la salute dei lavoratori.

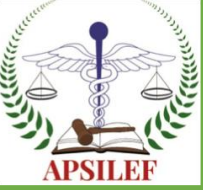




SICUREZZA DELLA COLLETTIVITA'

La sicurezza della collettività si basa su una cultura della sicurezza soggettiva ovvero una cultura basata prevalentemente sui comportamenti umani e si differenzia da quella dell'utente, definita a sua volta una sicurezza oggettiva in quanto è basata su impianti, manutenzione e gestione DPI.





CONCLUSIONI:

Per “lavorare sicuri” è necessario, prima, abituarsi a “pensare sicuri” in una logica di benessere globale che coinvolga l’uomo, il cittadino e infine il lavoratore; perché l’idea astratta di sicurezza si concretizzi in una realtà tangibile, bisogna dar tempo alla cultura della sicurezza di mettere radici profonde nel terreno sociale.





**LA PROTEZIONE
NELLE ATTIVITA' ASSISTENZIALI:
NORMATIVE-BUONE PRATICHE-RESPONSABILITA'**

Grazie per l'attenzione